



Messapia Automotoclub
Storico Federato A.S.I.

9 Vespri Siciliani

20 – 27 Giugno 2010

Domenica 20.06.2010 Arrivo

Arrivo dei Partecipanti direttamente in albergo con propri mezzi. (Hotel DOLCESTATE**** a Campofelice – Cefalù)
Cena e cocktail di benvenuto.

Lunedì 21.06.2010 Palermo/Monreale

Partenza in pullman per la visita di Palermo. La sua storia millenaria le ha regalato un notevole patrimonio artistico ed architettonico che spazia dai resti di mura puniche per giungere a ville liberty, passando da residenze in stile arabo-normanno, chiese barocche e teatri neoclassici. La visita inizia con il Palazzo Reale dei Normanni che sorge nel nucleo più antico della città, nello stesso sito dei primi insediamenti puniche, le cui tracce sono ancora oggi visibili nei sotterranei. All'interno del Palazzo sorge la Cappella Palatina definita un vero miracolo d'armonia spaziale e decorativa, quest'ultima frutto di una felice fusione tra impianto centrale bizantino (presbiterio) e schema basilicale latino (navata). La visita prosegue con la Cattedrale eretta nel 1185 sull'area della prima basilica che i Saraceni avevano trasformato in moschea. Nel sarcofago romano posto sul muro di destra, vi sono le spoglie di Costanza, sorella del re d'Aragona e moglie di Federico II. Le urne, in profilo sotto il baldacchino, sono di Enrico VI, morto nel 1197 (a destra) e di Federico II, morto nel 1250 (a sinistra). In secondo piano, sotto i baldacchini a mosaico, vi sono le tombe di Ruggero II, morto nel 1154, e di sua figlia Costanza, morta nel 1198. Con una passeggiata lungo l'antico

Cassaro si raggiungono i Quattro Canti, Piazza Pretoria e la chiesa della Martorana. Ma per conoscere la vera vita dei Palermitani bisogna addentrarsi nel più bello mercato a cielo aperto di tutta Palermo: Ballarò. Ancora oggi è famoso per la vendita delle primizie che provengono dalle campagne del palermitano. Ballarò è il più antico tra i mercati della città, frequentato giornalmente da centinaia di persone di tutte le razze, animato dalle cosiddette abbanniate cioè i chiassosi richiami dei venditori che, con il loro caratteristico e colorito accento locale, cercano di attirare l'interesse dei passanti. Essendo aperto anche per tutto il pomeriggio, è visitato da coloro che stanno rincasando, cosicché vi si trovano venditori di cibi cotti tipici della cucina palermitana, pronti da portare a casa, come cipolle bollite o al forno, panelle (frittelle di farina di ceci), cazzilli (crochette di patate), verdure lesse, polpo e quarume (interiora di vitello). Ma a culmine della mattina il nostro percorso ci porta all'interno di una casa nobiliare dove ad attenderci ci sono il Conte e la Contessa Federico a farci rivivere i fasti dell'epoca del Gattopardo. Alla fine della visita sarete invitati in sala d'armi ad un rinfresco di piccoli assaggi e bevande. Nel pomeriggio la giornata si concluderà nel migliore dei modi perché saliremo sulla "Montagna Reale" Monreale a visitare una delle più splendide chiese al mondo. Le pareti delle absidi del e delle navate Duomo di Monreale sono, superiormente, rivestiti da mosaici a fondo oro, eseguiti tra il XII e la metà del XIII secolo da maestranze in parte locali e in parte veneziane, formatesi alla scuola bizantina. Questi mosaici raffigurano storie cicliche del Vecchio e del Nuovo Testamento; nel catino absidale mediano è la colossale figura del Cristo Pantocratore (Onnipotente). Rientro in Hotel per la cena ed il pernottamento.

Martedì 22.06.2010 Targa Florio & Madonie

Finalmente si parte! Oggi si guiderà tutto il giorno lungo lo storico percorso della Targa Florio disputata 61 volte, praticamente senza soluzione di continuità (se si eccettuano gli anni delle due guerre mondiali), dal 1906 al 1977. Teatro della corsa sono sempre state le strade siciliane strette e tortuose che percorrono la catena montuosa delle Madonie. Con il nostro assistente si parte dall'Hotel di Campofelice direzione Cerda (ancora oggi si possono vedere le antiche tribune e i box), qui si fa una breve sosta al Museo della Targa Florio e si prosegue in direzione di Caltavuturo, Castellana Sicula, Calcarelli e sosta a Catalani per il pranzo tipico. Il pastore preparerà per noi la ricotta fresca e la Famiglia Ventimiglia ci farà assaggiare i prodotti tipici delle Madonie. Dopo il pranzo si prosegue in direzione di Petralia Sottana, Geraci e lungo la statale immersa in un bosco di querce da sughero si arriva a Castelbuono per la visita. Castelbuono, oggi sorge sull'antico casale bizantino di Ypsigro (edificato sul colle San Pietro). Il Castello e la cappella di S. Anna, patrona del paese, sono le due attrazione del piccolo borgo medioevale. Interessante anche la chiesa della Madrice Vecchia situata nella piazza centrale. Avremo anche l'occasione di assaggiare dei prodotti dolciari a base di Manna questi è un prodotto ottenuto da alcune specie del genere Fraxinus ornus frassino da manna). Il termine manna indica anche la sostanza che, secondo il racconto della Bibbia presente nel Libro dell'Esodo, fornì miracolosamente il cibo per gli Ebrei nel deserto. Secondo un certo numero di studiosi, la manna biblica corrisponde a questa sostanza realmente esistente in natura. Rientro in Hotel per la cena ed il pernottamento.

Mercoledì 23.06.2010 Isole Egadi : Favignana e Levanzo

Dopo la colazione partenza per il porto di Trapani, parcheggio delle vetture, incontro con la guida ed imbarco sulla M/n Diana II per un'escursione di una intera giornata alle Isole Egadi.

- ore 9,00 partenza da Trapani
- ore 10 ormeggio porto Favignana, tempo libero per lo shopping
- ore 12 partenza da Favignana soste per la balneazione nelle cale più suggestive dell'isola
- ore 13,30 pranzo a bordo antipasto tipico, primo piatto, frutta di stagione, acqua e vino
- ore 15 arrivo isola di Levanzo, tempo libero per la visita dell'antico borgo dei pescatori
- ore 16,15 partenza da Levanzo, sosta bagno in una caletta
- ore 17,30 partenza per trapani
- ore 18,30 arrivo. Rientro in Hotel, cena e pernottamento

Nell'improbabile caso di maltempo Escursione a Se gesta ed Erice

Giovedì 24.06.2010 Tappa di Trasferimento Pergusa -Siracusa

Partenza in direzione di Siracusa. Sosta a Pergusa per un giro nell'autodromo e pranzo. Proseguimento su Siracusa. Arrivo visita della città e della Zona Archeologica. La città si sviluppa in parte sul promontorio-isola di Ortigia e in parte sulla terraferma. La fama di Siracusa è legata alla sua storia greca, quando la polis comandava sui mari insidiando la potenza di cartaginesi e romani fino a diventare il primo grande impero d'occidente. Di quell'epoca restano molte testimonianze, come la famosissima Fonte Aretusa, una fonte d'acqua dolce nel cuore di Ortigia, legata al mito di Aretusa e Alfeo. Nell'area archeologica della Neapolis, l'antico cuore della città si trovano il Teatro greco, dotato di un'eccellente acustica era sede di rappresentazioni oratorie e teatrali, animando la vita politica e culturale della città. Anche l'Orecchio di Dionisio, cavità artificiale ricavata dall'estrazione della pietra, è spesso sede di spettacoli estivi di grande suggestione. A pochi passi si trova anche l'Ara di Ierone un altare monumentale voluto da Gerone II. In serata arrivo in Hotel sistemazione nelle camere, cena e pernottamento.

Venerdì 25.06.2010 Etna e "Il Padrino"

Oggi si parte in direzione dell'Etna (Mungibeddu o semplicemente 'a Muntagna in siciliano). È il vulcano attivo più alto del continente europeo e uno dei maggiori al mondo. La sua altezza varia nel tempo a causa delle sue eruzioni, ma si aggira attualmente sui 3.340 m. s.l.m., e il suo diametro è di circa 45 chilometri. Con le auto si arriverà fino a Zafferana Etnea dove ad aspettarci ci sarà un Vulcanologo che con la sua Jeep ci precederà e ci accompagnerà fino a quota 1.500 Mt. Qui faremo una visita "avventurosa" e non turistica dell'Etna. Con l'ausilio di corde ed elmetti si entrerà in una grotta prodotta dalla lava del 1700. Dopo la visita faremo una piccola sosta per poi proseguire a piedi lungo uno dei crateri spenti dei Monti Sartorius. Alla fine della passeggiata ci aspetta il nostro ristorante di Linguaglossa dove mangeremo le specialità dell'Etna all'interno di un antico trappeto.

Nel pomeriggio visiteremo i luoghi e le atmosfere del film "Il Padrino. Rientro in Hotel per la cena ed il pernottamento.

Sabato 26.06.2010 Ragusa Ibla/Modica/Noto

Oggi sarà un viaggio all'interno del barocco siciliano. Di mattina si parte verso Ragusa Ibla. Oggi quartiere della città di Ragusa è il fulcro da cui la città di Ragusa si è sviluppata. È situato nella parte orientale della città, sopra una collina che va dai 385 m s.l.m. ai 440. Dopo il terremoto del 1693, il quartiere è stato ricostruito in stile tardo-barocco. All'inizio di una lunga scalinata, si trova la chiesa barocca delle S. Anime del Purgatorio. Invece il Duomo di San Giorgio è stato costruito tra il 1744 e il 1775, secondo i progetti del famoso architetto Rosario Gagliardi. Il quartiere contiene oltre cinquanta chiese e numerosi palazzi in stile barocco. Nella parte più orientale, si trova il Giardino Ibleo e sono inoltre presenti gli scavi della città antica, la famosa Hybla. Molte scene della serie televisiva "Il commissario Montalbano", tratta dalle storie del famoso personaggio nato dalla penna di Camilleri, sono state girate tra le strade di questa barocca cittadina, dove per esempio si trova l'immaginario commissariato. Pranzo in un ristorante tipico del luogo e proseguimento verso Modica. La città di Modica, che i Greci chiamarono Mothuka, e i Romani Mothyca, Mutyce e infine Mutica, fu abitata dai Siculi. Secondo quanto affermano Ellanico e Filisto, i Siculi l'avevano fondata 80 anni prima della guerra di Troia, nel 1360 a.C., dandole il nome di Mùrika Modica, che dal XV secolo circa fino agli anni trenta del XX era la quarta città della Sicilia per numero di abitanti e importanza politica, è stata economicamente e culturalmente vivace, anche grazie alla presenza di enti d'istruzione ecclesiastici e laici che l'hanno resa un notevole centro di studi. Nel tardo pomeriggio breve visita di Noto Le vie della città sono intervallate da scenografiche piazze ed imponenti scalinate che raccordano terrazze e dislivelli. Dopo il terremoto del 1693 la unitaria ricostruzione produsse un tessuto urbano coerente e ricco di episodi architettonici barocchi. Rientro in Hotel per la cena ed il pernottamento. In serata ingresso gratuito al vicino ippodromo per gare e scommesse.

Domenica 27.06.2010 Partenza

Prima colazione in Hotel, tempo a disposizione e partenza per la propria destinazione.

Quota individuale di partecipazione €650 Supplemento singola €140

Nell'insero pubblicitario dell'evento sulla Manovella e' riportata una quota di partecipazione errata per il mancato conteggio dell'escursione in barca alle isole Egadi

Possibilità di imbarco da Napoli, Civitavecchia e Genova

Le quote includono

- * 4 mezza pensioni con sistemazione all' **HOTEL DOLCESTATE ****** di Campofelice/Cefalù
- * 3 mezza pensioni con sistemazione all' **HOTEL EUREKA PALACE******* Siracusa bevande escluse
- * Pullman climatizzato G. T. per l'escursione di Palermo e Monreale
- * Visita, Snack e bevande a Palermo al Palazzo dei Conti Federico
- * Assistenza intera giornata sul percorso Targa Florio
- * Ricotta + Pranzo tipico sulle Madonie con bevande incluse
- * Degustazione di prodotti di pasticceria alla Manna a Castelbuono;
- * Escursione in motonave alle isole Egadi con pasto a bordo.
- * Pranzo a Pergusa
- * Pranzo tipico ai piedi dell'Etna con bevande incluse
- * Vulcanologo per mezza giornata sull'Etna incluso affitto attrezzature (corde ed elmetti)
- * Ingresso alla casa del "Padrino"
- * Pranzo tipico in zona di Ragusa con bevande incluse
- * Le guide locali per la visita di Palermo e Monreale intera giornata, Siracusa mezza giornata, Ragusa, Modica e Noto intera giornata.

Le quote non includono

- * Bevande ai pasti in Hotel
- * Ingressi
- * Spese extra mance e tutto quanto non indicato alla voce la quota include